Direzione Centrale Cultura e Educazione 2013 07590/007
Servizio Acquisto Beni e Servizi
GP
5

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 dicembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE	Stefano LO RUSSO
Ilda CURTI	Claudio LUBATTI
Stefano GALLO	Gianguido PASSONI
Enzo LAVOLTA	Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Domenico MANGONE, Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: CONVENZIONE BIENNALE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOCAT E L`ULTERIORE MIGLIORAMENTO DELL`IMPATTO AMBIENTALE DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA - CUP C15J13000000001 - SPESA DI EURO 18.300,00 (IVA COMPRESA).

Proposta dell'Assessore Pellerino.

Con deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 1302379/007) del 28 maggio 2013 la Città di Torino– Servizio Acquisti Beni e servizi della Direzione Servizi Educativi, in collaborazione con il Servizio Fondi europei, sviluppo economico ed Innovazione della Direzione Lavoro, sviluppo, progetti europei e smart city - ha aderito al progetto denominato "INNOCAT - Procurement of Eco-Innovation in the Catering Sector", ammesso a finanziamento nell'ambito della Call "ENT/CIP/11/C/N02C00 Reinforcing Procurement of Eco-Innovation – Network of Green Public and Private Procurerers" del Programma europeo per la competitività e l'innovazione.

Il Progetto, della durata di 36 mesi (marzo 2013 – marzo 2016), coinvolge complessivamente 7 partner: Iclei – Local Governments for sustainability (GE – Capofila); Città di Torino (IT); Resah-IDF (Centrale d'acquisto per la sanità – FR); Environment Park (IT); Johnson Matthey (UK); Motiva (FIN); SP (SW).

Il progetto è volto a realizzare appalti coordinati di eco-innovazione nel settore della ristorazione collettiva. La novità della call è rappresentata dalla cooperazione fra buyer pubblici e privati nella definizione di procedure d'acquisto in grado di stimolare soluzioni eco-innovative. Per la Città di Torino è l'occasione, partendo dall'attuale esperienza di costruzione dei capitolati di gara per le mense scolastiche in chiave di sostenibilità ambientale, per studiare e costruire il prossimo appalto, ridisegnando l'intero servizio al fine di minimizzarne gli impatti ambientali e promuovere l'innovazione.

Al fine di svolgere al meglio le attività previste nel progetto, il Servizio di Ristorazione Scolastica intende avvalersi della collaborazione della Camera di commercio di Torino e in particolare del suo Laboratorio Chimico, con il quale storicamente esiste una forte collaborazione sul tema dei controlli del servizio, sulle innovazioni ambientali e sulla formazione e che si ritiene dotato delle adeguate capacità in proposito, partecipando a tavoli di lavoro sulla sostenibilità ambientale nella ristorazione collettiva, in progetti europei realizzati nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA 2007 – 2013, tra cui quelli in corso di realizzazione della Regione Piemonte (DEGUST'ALP) e quello appena concluso dalla Provincia di Torino (ACTT Alimentazione Consumatori Territori Transfrontalieri).

In particolare, per ciò che attiene alle attività di monitoraggio relative alle innovazioni ambientali già vigenti a seguito del nuovo capitolato della ristorazione scolastica (e in particolare: fornitura di prodotti a filiera corta, eliminazione delle stoviglie monouso e conseguente introduzione di stoviglie riutilizzabili, riduzione del packaging, utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per il trasporto di pasti/derrate, fornitura di elettrodomestici di elevata efficienza e risparmio energetico, gestione puntuale della raccolta differenziata dei rifiuti) ed alla valutazione del miglioramento dell'impatto ambientale delle innovazioni già attuate attraverso l'applicazione di indicatori di sostenibilità ambientale, si provvederà ad

attivare uno specifico accordo con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell' Università degli Studi di Torino che dovrà collaborare con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio.

Ciò premesso, si ritiene importante avvalersi della Camera di Commercio di Torino in quanto ente pubblico anche in funzione della sua imparzialità e neutralità, onde evitare che le indagini e le verifiche di mercato previste nel progetto possano essere condizionate da interessi particolari di soggetti operanti sul medesimo mercato.

La convenzione ha durata biennale dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2015.

Considerato che è stato concordato tra le parti lo schema di convenzione allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La spesa complessiva ammonta ad Euro 15.000,00 oltre Iva ed è finanziata dal finanziamento europeo per la realizzazione del progetto, già introitati nel Bilancio 2013.

Ai sensi della Circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2013, non ricorrono i presupposti per richiedere la V.I.E., come risulta dall'allegata dichiarazione (**all. 2**)

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di convenzione biennale con la Camera di Commercio di Torino - codice fiscale 80062130010 e partita IVA 02506470018 con sede in Via Carlo Alberto 16, Torino - per la realizzazione del progetto Innocat e l'ulteriore miglioramento dell'impatto ambientale della ristorazione scolastica, che forma parte integrante del presente atto (**all. 1**) per il biennio 2014 e 2015 per una spesa complessiva di Euro 18.300,00 (IVA 22% compresa);
2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della relativa spesa;
3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del

Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche Educative
Mariagrazia Pellerino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Filippo Valfrè

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il Direttore Finanziario
il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 63 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 2 gennaio 2014.